

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Istituto Comprensivo "Roncalli"

**Responsabile del Piano**

**DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. COSIMO BASILE**

#### Nucleo Unità di Autovalutazione

N	Qualifica professionale	Cognome e nome
1	Dirigente Scolastico	Cosimo Basile
2	Docente con funzioni di vicario	Marina Dalla Bona
3	F.S. Autovalutazione	Laura Terenzi
4	F.S. Orientamento	Rita Di Raimo
5	Animatore Digitale	Antonio Leo
6	Coordinatore del dipartimento di sc. matematiche scuola secondaria di primo grado	Jessica Robusti

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di **priorità e traguardi** individuati nella sezione 5 del RAV.

A completamento del percorso di autovalutazione è stato avviato nel mese di gennaio il Piano di Miglioramento che tende a superare le criticità individuate nel RAV.

Con le azioni di miglioramento inserite nel piano si intende rispondere alle esigenze di formazione dei docenti sia in merito alla **programmazione e valutazione per competenze** che in merito all'**uso delle tecnologie per innovare il processo di insegnamento-apprendimento**.

Il Piano di Miglioramento documenta l'attività progettuale dell'Istituto in una prospettiva triennale.

### **Aree d'intervento ( RAV):**

#### **PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE**

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
--	--

#### **PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE**

1. Curricolo, progettazione e valutazione	2. Ambiente di apprendimento	3. Inclusione e differenziazione	4. Continuità e orientamento
---	------------------------------	----------------------------------	------------------------------

#### **ESITI**

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Competenze chiave e di cittadinanza	3. Risultati a distanza
---	--	-------------------------

## AREE D'INTERVENTO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>PRATICHE GESTIONALI ORGANIZZATIVE</b>					
<b>AREE</b>	<b>AZIONI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<b>RISORSE UMANE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Articolazione dei dipartimenti in senso verticale	Seconda parte a.s.2015/2016  a.s.2016/2017  a.s.2017/2018	N. incontri per la rielaborazione del curricolo verticale, prove e rubriche di valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Attività funzionali  Attività di formazione
	Individuazione delle funzioni strumentali in coerenza con il RAV	Per F.S. competenze infanzia a.s.2016/2017 a.s.2015/2016	Individuazione di Funzioni strumentali per la didattica per competenze	Docenti individuati	M.O.F.
	Individuazione dell'Animatore digitale	a.s.2015/2016	Individuazione docente incaricato	Docente individuato	M.O.F.
	Progetto: Comunicare	aa.ss. 2016/2018		Docente con funzioni vicarie	M.O.F.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione: Innovazione e competenze digitali google apps Didattica inclusiva Cooperative learning Disturbi della condotta, della sfera emozionale e del comportamento sociale	Seconda parte a.s. 2015/2016  a.s.2016/2017  a.s.2017/2018	N. docenti formati / aggiornati N. docenti che partecipano a gruppi di ricerca - azione Documentazione di buone pratiche didattiche.	Esperti di settore  Risorse interne: docenti specializzati	Bilancio

<b>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>					
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuazione di criteri finalizzati alla osservazione delle competenze	Seconda parte a.s.2015/2016	Stesura mappa di osservazione delle competenze	Docenti scuola primaria e secondaria	
	Stesura delle progettazioni disciplinari in verticale.	a.s.2016/2017 a.s.2017/2018	Stesura/Rielaborazione curricolo	Tutti i docenti	
	Stesura rubriche di valutazione, prove autentiche	a.s.2016/2017 a.s.2017/2018	Stesura rubriche e prove	Tutti i docenti	
	Progetto: Sviluppo delle competenze	aa.ss. 2016/2018		F.S. di area	M.O.F.
Ambiente di apprendimento	Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche, sportive scientifiche, musicali, artistiche, laboratoriali	Triennio 2015/2018	Implementazione dotazioni	DS DSGA Animatore digitale Docenti referenti	Fondi PON Finanziamento Cariverona Bilancio
	Sperimentare e condividere nuove modalità e strumenti metodologici per la rilevazione dei livelli di competenza	Triennio 2015/2018	Adesione sperimentazione nuova certificazione delle competenze  Utilizzo nuova scheda di passaggio Infanzia	Tutti i docenti	
	Progetto Ambienti digitali d'apprendimento	Triennio 2015/2018		Animatore digitale	

Inclusione e differenziazione	Definire il Gruppo di lavoro per l'inclusione	a.s.2015/2016	Inserimento del GLI nel funzionigramma	Docenti referenti	F.I.S.
	Implementare e documentare buone pratiche e protocolli d'inclusione	Triennio 2015/2018	Produzione documentale	Docenti referenti	
	Condividere gli obiettivi inclusivi	Triennio 2015/2018	Produzione documentale	Tutti i docenti	
Continuità e orientamento	Ridefinire la descrizione degli istituti scolastici del territorio	Inizio a.s. 2016/2017	Produzione documentale	F.S. di area Docenti secondaria	
	Rielaborazione delle modalità formulazione del consiglio orientativo	a.s.2016/2017	Modello di consiglio orientativo Azioni di comunicazione e condivisione	F. S. di Area Collegio dei docenti DS Coordinatori delle classi 3 Risorse del territorio	
	Progetto La scelta giusta	aa.ss. 2016/2018		F. S. di Area	M.O.F.

<b>ESITI</b>					
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Mettere a punto strategie per il curricolo di matematica nella scuola media	Triennio 2015/2018		Coordinatore dipartimento di matematica	M.O.F.
	Progetto: La costruzione matematica			Coordinatore dipartimento di matematica	M.O.F.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze disciplinari	Triennio 2015/2018	<p>Presenza di tutti gli strumenti tecnologici utili (rete WI - FI, LIM, tablet...)</p> <p>Flessibilità nell'organizzazione degli spazi e nella programmazione di attività didattiche mirate</p> <p>Coesione e condivisione nei consigli di classe/team delle pratiche didattiche sperimentate.</p>	F.S. di area Tutti i docenti	

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PDM
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>			
Mettere a punto strategie per il curricolo di matematica nella scuola media, onde ottenere risultati pari a quelli raggiunti in italiano.	Nell'arco di due anni tornare sopra la media regionale veneta.	Favorire confronti tra docenti di matematica della scuola secondaria, adozione di prove comuni per verificare l'omogeneità dell'azione d'insegnamento. Riprogettazione del curricolo di matematica, in modo da affrontare in classe le aree in cui le prove INVASI hanno messo in luce lacune	Progetto PDM: <b>La costruzione matematica</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE E CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>			
Sviluppare le competenze disciplinari in maniera coerente con il profilo dello studente di fine primo ciclo.	Garantire alla maggior parte degli alunni il raggiungimento almeno del livello base come descritto nel certificato delle competenze conclusivo.	Adeguare, in senso verticale, il curricolo di alcune discipline alle indicazioni nazionali. Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche, sportive, scientifiche, musicali, artistiche, laboratoriali. Sperimentare e condividere nuove modalità e strumenti metodologici per la rilevazione dei livelli di competenza. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.	Progetto PDM: <b>Sviluppo delle competenze</b>
			PDM Quickwin: Articolazione dei dipartimenti in senso verticale
			PDM Quickwin: Individuazione delle funzioni strumentali in coerenza con il RAV

		Migliorare la comunicazione interna ed esterna, formale e informale. Rilevare in maniera più puntuale i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse.	PDM Quickwin: Individuazione dell'Animatore digitale
			Progetto PDM: <b>Ambienti digitali d'apprendimento</b>
			Progetto PDM: <b>Comunicare</b>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>			
Migliorare la condivisione del consiglio orientativo tra scuola e famiglia.	Aumentare la percentuale tra consiglio orientativo e scelta effettuata.	Individuare modalità condivise e più distese per la formulazione del consiglio orientativo da parte del consiglio di classe Rendere più oggettiva l'eventuale modifica del consiglio orientativo a conclusione dell'anno scolastico Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche, sportive, scientifiche, musicali, artistiche, laboratoriali. Sperimentare e condividere nuove modalità e strumenti metodologici per la rilevazione dei livelli di competenza. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Migliorare la comunicazione interna ed esterna, formale e informale. Rilevare in maniera più puntuale i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse.	Progetto PDM: <b>La scelta giusta</b>
			PDM Quickwin: Individuazione delle funzioni strumentali in coerenza con il rav
			PDM Quickwin: Individuazione dell'Animatore digitale
			Progetto PDM: <b>Ambienti digitali d'apprendimento</b>
			Progetto PDM: <b>Comunicare</b>



**AREA PROGETTO *Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

<b>Denominazione progetto</b>	<b>La costruzione matematica</b>
<b>Area Rav</b>	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Mettere a punto strategie per il curricolo di matematica nella scuola media per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali
<b>Traguardo di risultato</b>	in due anni ridurre a 0,5 la differenza tra la media regionale e la media dell'istituto nelle prove di matematica per le classi terze
<b>Obiettivo di processo</b>	Favorire incontri tra docenti di matematica della scuola secondaria di primo grado, adozione di prove comuni per verificare l'omogeneità di insegnamento. Riprogettazione del curricolo di matematica, in modo da affrontare in classe le aree in cui le prove INVALSI hanno messo in luce lacune
<b>Destinatari</b>	Docenti di scuola secondaria di primo grado
<b>Situazione su cui interviene</b> "Descrizione"	Al momento attuale sono presenti solo due insegnanti fissi, ciò ha portato ad un cambio di docenti molto frequente in alcune classi nel corso del triennio. Questa discontinuità si ripercuote negativamente sulla continuità delle competenze acquisite. Si cercherà di abituare gli alunni alle tipologie di testi che poi troveranno nella prova nazionale durante tutto il triennio e si cercherà di mantenere allineati i programmi dei vari docenti anche se temporanei.
<b>Attività previste</b>	Incontri di dipartimento Progettazione di prove comuni da eseguire al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico Attività di recupero per classi che hanno avuto molti cambi di insegnante Organizzare una prova autentica comune da eseguire durante l'anno scolastico
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	MOF e bilancio
<b>Risorse umane</b>	Docenti di matematica scuola secondaria
<b>Indicatori utilizzati</b>	Prove comuni Test INVALSI

### **AREA PROGETTO *Sviluppo di competenze***

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>Area Rav</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	SVILUPPARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI IN MANIERA COERENTE CON IL PROFILO DELLO STUDENTE DI FINE PRIMO CICLO
<b>Traguardo di risultato</b>	Garantire alla maggior parte degli alunni il raggiungimento almeno del livello base come descritto nel certificato delle competenze conclusivo.
<b>Obiettivo di processo</b>	Adeguare, in senso verticale, il curricolo di alcune discipline alle indicazioni nazionali.
<b>Destinatari</b>	DOCENTI
<b>Situazione su cui interviene</b> "Descrizione"	<p>I curricoli attualmente in uso nell'istituto, sono incentrati sul raggiungimento di obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità). Questa impostazione favorisce una progettazione didattica tesa a privilegiare l'acquisizione di contenuti disciplinari decontestualizzati e parcellizzati. Le Indicazioni 2012 assumono in modo esplicito le competenze-chiave di cittadinanza, stabilite dal Parlamento Europeo, come punto di riferimento, per ridefinire il compito formativo della scuola spostando, così, l'obiettivo dalle conoscenze alle competenze.</p> <p>Il cambiamento è significativo perché le discipline da fini della formazione scolastica, diventano strumenti per sviluppare le potenzialità degli alunni, attivare il loro apprendimento e, quindi, renderli capaci di affrontare "le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni" (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo)</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Elaborazione dei curricoli disciplinari</p> <p>Individuazione di un incaricato che supporti ai docenti tramite invio di materiali, chiarimenti e suggerimenti organizzativi</p> <p>Coordinamento dei curricoli in verticale con particolare riferimento agli anni ponte (5 primaria- 1 secondaria)</p>

	Adozione nuovi modelli di certificazione delle competenze al collegio Costruzione e sperimentazione di strumenti per rilevare le competenze Azioni di monitoraggio Raccolta e organizzazione dei materiali
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	MOF, Bilancio
<b>Risorse umane</b>	Incaricato/i di coordinamento, docenti
<b>Indicatori utilizzati</b>	Produzione documentale

### **AREA PROGETTO *Comunicare***

<b>Denominazione progetto</b>	<b>COMUNICARE</b>
<b>Area Rav</b>	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Migliorare la comunicazione interna ed esterna, formale ed informale
<b>Traguardo di risultato</b>	Potenziare le infrastrutture scolastiche Gestire in maniera funzionale le risorse umane
<b>Obiettivo di processo</b>	Rilevare in maniera più puntuale i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse
<b>Destinatari</b>	Docenti alunni famiglie
<b>Situazione su cui interviene</b> "Descrizione"	Il sito scolastico è poco utilizzato dalle famiglie e dai docenti; è ancora carente per quanto riguarda l'immediatezza delle comunicazioni; Il registro on line è attualmente condiviso solo per la visione delle schede di valutazione; non sempre aggiornati elenchi docenti e relativi indirizzi mail
<b>Attività previste</b>	Condivisione Registro on line (per certificazione competenze, assenze, valutazioni, annotazioni) Modifiche sito scolastico (snellire pagina home, facilitare cronologia e ricerca delle comunicazioni scuola-famiglia e interne) Aggiornamento in tempo reale di elenchi docenti e famiglie e relativi indirizzi mail
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	MOF
<b>Risorse umane</b>	risorse interne: Funzione strumentale, collaboratore Dirigente, DSGA, personale segreteria
<b>Indicatori utilizzati</b>	Dati di visite del sito; Rilascio di servizi del registro elettronico; Dematerializzazione delle comunicazioni

### **AREA PROGETTO *Orientamento***

<b>Denominazione progetto</b>	<b>LA SCELTA GIUSTA</b>
<b>Area Rav</b>	<b>Continuità e orientamento</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Migliorare la condivisione del consiglio orientativo tra scuola e famiglia.
<b>Traguardo di risultato</b>	Aumentare la percentuale di aderenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.
<b>Obiettivo di processo</b>	Individuare modalità condivise e più distese per la formulazione del consiglio orientativo da parte del consiglio di classe. Rendere più oggettiva l'eventuale modifica del consiglio orientativo a conclusione dell'anno scolastico.
<b>Destinatari</b>	docenti, genitori, alunni
<b>Situazione su cui interviene</b> "Descrizione"	Una larga parte degli studenti non si attiene alle indicazioni contenute nel consiglio orientativo degli insegnanti.
<b>Attività</b>	CLASSI PRIME: CONOSCENZA DI SE'. Schede specifiche per una riflessione sul proprio vissuto, tema mese di marzo, incontro con un esperto. CLASSI SECONDE: CONOSCENZA DI SE' E DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO. Tema mese di marzo, incontro con un esperto, partecipazione all'attività "Vetrina delle Scuole". Incontri per i genitori informativi/formativi con un esperto di Confartigianato e un esperto ENGIM. CLASSI TERZE: CONOSCENZA DELLA REALTÀ LAVORATIVA E DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO. Incontro con rappresentanti di Confartigianato Vicenza, organizzazione mini-stage negli istituti superiori (minimo tre per ogni alunno), partecipazione al "PROGETTO NARCISO" di Confartigianato Vicenza, lezioni in classe con il supporto del cd "Fai la scelta giusta", partecipazione all'attività "Vetrina delle scuole".
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<b>MOF</b>
<b>Risorse umane</b>	Funzione strumentale, tutti i docenti e in modo particolare i docenti di tecnologia, esperti esterni
<b>Indicatori utilizzati</b>	Dati relativi all'aderenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

### **AREA PROGETTO *Ambiente di apprendimento***

<b>Denominazione progetto</b>	<b>TECNOLOGIE E AMBIENTI DIGITALI IN AMBIENTI REALI</b>
<b>Area Rav</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.</li> <li>2. Migliorare la comunicazione interna ed esterna, formale e informale.</li> <li>3. Sperimentare e condividere nuove modalità e strumenti metodologici</li> </ol>
<b>Traguardo di risultato</b>	
<b>Obiettivo di processo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare l'uso di applicazioni e ambienti cloud</li> <li>2. Diffondere strumenti e ambienti per la didattica innovativa</li> <li>3. Favorire la sinergia nelle attività di gruppo</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	Alunni, docenti e personale dell'Istituto
<b>Situazione su cui interviene</b> "Descrizione"	L'assetto attuale dei laboratori, in termini di spazi, arredi e attrezzature non è adeguato alle ambizioni enunciate in ambito didattico. La connettività alla rete internet non è efficiente e non consente di esprimere il grande potenziale innovativo presente nell'Istituto. Mancano spazi attrezzati per la condivisione di iniziative didattiche e in generale la disposizione degli spazi e gli arredi riflettono una impostazione del tutto obsoleta.
<b>Attività previste</b>	Partecipazione a bandi per il reperimento delle risorse finanziarie; potenziamento dell'infrastruttura; realizzazione di ambienti reali e digitali; seminari e workshop di formazione.
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	PON, contributi delle fondazioni, fundraising, risorse di cassa
<b>Risorse umane</b>	Animatore digitale, esperti, gruppi di lavoro.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Numero di infrastrutture di rete; Numero di laboratori nuovi o adeguati; Numero di postazioni di accesso alla rete; numero di postazioni ad utilizzo professionale; numero software specifici e accessori.

